

d'interferir di dentro la pelle  
allo formar dei sentimenti  
che poi  
ad espressar dell'operari  
alla lavagna mia d'organismare  
dall'emulari  
si fa mimari

mercoledì 2 novembre 2016  
8 e 00

essere qui dentro immerso  
al corpo mio  
che dei sentimentari  
si fa  
d'estemporaneità strutture  
ai conduttare

mercoledì 2 novembre 2016  
8 e 02

me  
che tra un giro e un altro  
all'emulari  
nel farsi mimi d'interiore  
d'organismare  
rende di sé  
sentimentari

mercoledì 2 novembre 2016  
8 e 04

vita ignorata  
che comunque  
di dentro il mio organismo  
si va scorrendo  
e sa  
da sé  
di come a farlo

mercoledì 2 novembre 2016  
8 e 06

vita del corpo mio organismo  
e me  
che immerso ad esso  
fo d'assistendo a tutto

mercoledì 2 novembre 2016  
8 e 08

d'esistere me  
protetto dalla vita  
del corpo mio organismo  
che per sé  
da sé  
si va  
in sé  
d'autosalvanguardando  
ad avvertir propriocettivo  
sé

mercoledì 2 novembre 2016  
8 e 10

il corpo mio organismo  
di sé  
allarmando  
dello palazzo suo  
fatto di sé  
di prodursi in perturbari  
dei pericolando sé  
di traspondare di sé  
avverte anche me  
che vi so' immerso

mercoledì 2 novembre 2016  
8 e 12

un organismo  
che a traballare in sé  
avverte anche me

mercoledì 2 novembre 2016  
8 e 14



l'organismo mio  
d'autoallarmar tremori  
d'immergere me  
fa me  
nei percepir pericolari

mercoledì 2 novembre 2016  
8 e 16

la vita propria dell'organismo  
ha in sé  
ciò che di sé  
è in grado d'allarmare sé  
e me  
immerso ai percepiri  
quando di lui  
so' li pericolari

mercoledì 2 novembre 2016  
8 e 18

me  
diverso da lui  
che immerso a lui  
so'  
a percepire  
quanto  
dentro di lui  
s'avviene

mercoledì 2 novembre 2016  
8 e 20

cade una pietra  
e se anche  
non sono a tempo  
di promuovere la salvezza  
sua dell'organismo  
comunque  
so' a percepire quanto

mercoledì 2 novembre 2016  
18 e 00

me  
fatto di diverso  
da lui organismo  
che dello suo propriocettare  
in sé produce  
e a me  
di percepire quanto  
del suo morendo

giovedì 3 novembre 2016  
13 e 00

quando di quanto  
le forme del corpo mio  
l'imparai  
alla memoria  
di personare  
d'esserle me

giovedì 3 novembre 2016  
15 e 00

a quel che avviene  
di dentro al corpo mio  
e me  
d'esservi d'immerso  
ad intenderle  
di me

giovedì 3 novembre 2016  
15 e 02

e rivedere tutto quanto mi credetti  
che solo di uomo  
a intendermi figliolo  
e non intesi me  
immerso al di dentro  
di un homo

giovedì 3 novembre 2016  
16 e 00

che di macchina organisma  
so' d'ospitato  
e per quanto  
d'immersione fatto  
sono presenza

giovedì 3 novembre 2016  
16 e 02

*padre nostro che sei d'immenso  
che tutto esiste  
mentr'io l'ignoro*

*25 aprile 2001  
19 e 45*

a capitar di raccontato  
da chi  
da dentro  
a raccontare

giovedì 3 novembre 2016  
23 e 00

trovar di posto  
dell'avvertire che in chi  
di ripetuto in chi  
dell'avvertire suo  
di me

giovedì 3 novembre 2016  
23 e 02



di me  
e del rumore  
di dentro del volume vivente  
della mia pelle

venerdì 4 novembre 2016  
8 e 00

del rumore  
e lo sentire  
dal volume interiore  
alla mia pelle

venerdì 4 novembre 2016  
8 e 02

dello svolgendo suo d'adesso  
dello rumorar sentire  
di dentro del volume organisma  
della mia pelle

venerdì 4 novembre 2016  
8 e 04

delli rumorar che avverto adesso  
che dell'appresso  
di dentro alla mia carne  
a rendersi lavagna  
si fa d'anticipare

venerdì 4 novembre 2016  
11 e 00

all'interferir dell'emulari  
alla lavagna mia  
fatta di carne  
dei produttar rumori  
avviene

venerdì 4 novembre 2016  
11 e 02

di quanto a produttar rumore  
so' all'avvertire  
ma non c'è ancora forme  
a concepire

venerdì 4 novembre 2016  
11 e 04

quando dell'emulari avvie' li reiterari  
alli mirar di là del provenire  
non so capire  
di che  
a interferiri

venerdì 4 novembre 2016  
15 e 00

di certamente avvie' l'interferiri  
allo crear dei rumorar che avverto  
dell'avveriri

venerdì 4 novembre 2016  
15 e 02

quando  
del rumorar della lavagna mia fatta di carne  
avverto il frastuono  
ma non compare  
delle figure

venerdì 4 novembre 2016  
17 e 00

quando d'allora  
che a partir da nessuna memoria  
comunque fatto d'esistenza  
cercai del costituire d'essa  
l'inventare  
il simulacro organisma  
di me

venerdì 4 novembre 2016  
19 e 00



della memoria  
a risonar con la lavagna  
man mano  
s'è fatto compositato  
lo simulacrar  
dell'ideare di me

venerdì 4 novembre 2016  
19 e 02

*tabula rasa  
m'avverto  
che d'attimo  
stanza pulita  
resta il mio spazio*

*28 aprile 2001  
11 e 36*

esistere  
e di cosa è fatto  
il ricordare

venerdì 4 novembre 2016  
22 e 00

*è la morte della vita  
che mi viene incontro  
ed ho creduto di esistere*

*17 dicembre 1973*

esistere  
ma  
d'accontento al ricordare  
dello placebo dell'invenzione  
a strumentar l'organismare  
mi fo pago  
dell'immersione

venerdì 4 novembre 2016  
23 e 00



di scrivania  
il corpo mio organisma  
a me  
s'è fatto  
d'inglobare

sabato 5 novembre 2016  
14 e 00

e da me  
che d'essa scrivania  
da immerso e d'asestato  
ad essa e d'essa  
dovrei scoprire  
a me e per me  
di poterla utilizzare

sabato 5 novembre 2016  
14 e 02

a che cosa  
di mio  
a poterla utilizzare

sabato 5 novembre 2016  
14 e 04

se pure esisto  
so' immerso  
a questo corpo  
che fatto d'organismo  
di sé  
delli peristaltar del suo  
va funzionando  
di rendersi a me  
delli vivere suoi

sabato 5 novembre 2016  
17 e 00

quando si trattasse  
di sola macchina biòla  
e me  
come ci sto

sabato 5 novembre 2016  
17 e 02

che adesso  
nasce la sfida  
tra me  
e lui  
che chiamo io

sabato 5 novembre 2016  
18 e 00

che poi  
dello comunitar nel corpo mio  
dell'immersione  
nel nome di io  
risponde di sé  
al posto di me

sabato 5 novembre 2016  
18 e 02

d'unico stesso corpo  
e me  
ed io

sabato 5 novembre 2016  
18 e 04

la soggettualità  
che si è andata creando  
della memoria  
al posto  
di me

sabato 5 novembre 2016  
18 e 06

io  
fatto di memoria  
e me  
mai stato fatto  
d'essa

sabato 5 novembre 2016  
18 e 08



un deo pagano  
chiamato io  
che della memoria  
prese il posto  
nel posto  
di me

sabato 5 novembre 2016  
18 e 10

io  
quale frutto  
a reiterare  
dalla memoria  
alla lavagna

sabato 5 novembre 2016  
18 e 12

il corpo organisma e me  
che d'attraverso d'esso  
avverto transdotto  
di tutto quanto  
gli si perturba dentro  
e a registrare  
e a reiterare ad esso

domenica 6 novembre 2016  
10 e 00

diretto o d'indiretto  
e a perturbarci  
e a registrarsi  
e poi  
di quanto  
a reiterar dello mimari in sé  
dello volumar di sé

domenica 6 novembre 2016  
10 e 02

delli varietar mimandi  
in sé  
di sé  
a risonare in sé  
si fa  
dell'avvertir di chi  
a me  
lo disegnar di io

domenica 6 novembre 2016  
10 e 04

me  
fino da sempre  
che poi  
di io  
resto confuso

domenica 6 novembre 2016  
10 e 06

*di io e di me  
la dimensione  
è doppia*

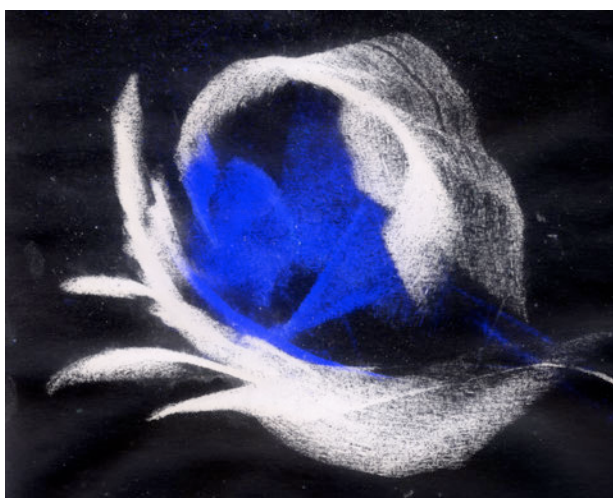
*4 febbraio 2006  
13 e 50*

*che d'essere due  
di me e di io  
avrei a coniugar d'unico adesso*  
23 maggio 2006  
14 e 18

*di me e di io  
l'essenza e l'intelletto*  
23 maggio 2006  
14 e 32

*di me e di io  
del principio e dei soggetti*  
23 maggio 2006  
15 e 06

*di me e di io  
dell'eternità e del tempo*  
26 giugno 2006  
10 e 11



*che d'essere due  
di me e di io  
avrei a coniugar d'unico adesso*  
23 maggio 2006  
14 e 18

*che di trovar dell'armonia  
tra me  
e il corpo mio volume  
di me e di io  
cerco l'accordo*

*12 dicembre 2004  
8 e 53*

delli passar soltanto per l'emulari  
e a far di quel che mima la lavagna  
dello saltar lo moviolare  
di gran velocità  
l'interferiri  
genera di sé  
e senza le figure  
a perdermi in che sale  
che dello rumorare  
fa d'annientar l'appoggi  
e a me  
delli vertiginari  
alli librare  
rende smarrito

domenica 6 novembre 2016  
17 e 00

intrico a correntare  
di dentro al mio organisma  
fa l'inclusare  
e di tutto  
e di filtrare in sé  
reta a memoria  
spettacolo a me  
lo compiere correnti

domenica 6 novembre 2016  
22 e 00

che dell'interferir di miscelare  
rende transpondo a me  
che vi so'  
dei nuvolari  
lo trovar sentimentari

domenica 6 novembre 2016  
22 e 02

la morte della vita  
del corpo mio  
fatto d'organisma  
e me  
che so'  
d'esistere  
da immerso a questo  
e dello suo vivàre

lunedì 7 novembre 2016  
10 e 00

*mare infinito  
mare di promesse  
tempeste di illusioni  
morte di un risveglio*

*21 luglio 1972  
14 e 00*

*morte di un risveglio  
illusione impossibile per una vita sconosciuta  
inconsistenza  
riferimento fluttuante di un contenuto crescente*

*1 agosto 1972  
17 e 40*

*a passo di morte  
mi vieni incontro  
a passo di gioco  
mi vieni incontro  
a passo violento  
mi calpesti*

*13 giugno 1973  
11 e 26*

*cosa voglio  
cosa cerco  
l'aria che tremendamente caccio  
distruggo alla ricerca  
travolgo  
e mi dibatto disperato  
verso pareti amiche*

*27 giugno 1973  
14 e 05*

*la carne mia organisma  
e me  
da immerso ad essa  
e delli colorare suoi  
del far di sé*

*lunedì 7 novembre 2016  
11 e 00*

*a transustar di quanto dall'idee  
il corpo mio fatto lavagna  
a rendere di sé retroriflesso  
struttura a me  
lo far del conscienziare*

*24 febbraio 2011  
12 e 02*

*a prendere di sé il mio corpo  
dei mimi in sé  
fanno del campo  
dell'immaginare mio*

*17 novembre 2013  
9 e 04*

*quando  
l'ambiente che gl'è intorno  
a trapassar la pelle mia  
s'insinua  
a far di sé  
di dentro a sé  
dello proietto  
e fa a me  
d'illudere del fuori*

*lunedì 7 novembre 2016  
11 e 02*

giusti o non giusti  
 dell'emulari tutti  
 che ad indistinto  
 si fa di scena  
 allo comporre in transustare  
 il dentro della mia lavagna

lunedì 7 novembre 2016  
 14 e 00

la dimensione dell'invenzione  
 quando a far di virtuale  
 si rende a coincidare  
 co' intorno  
 dei ritornare

lunedì 7 novembre 2016  
 16 e 00

quando si racconta  
 dal dentro della mia pelle  
 delli sognar di adesso  
 degl'attuandi domani

lunedì 7 novembre 2016  
 16 e 02

scenar di virtuale  
 che d'innescar dalla memoria  
 di reiterare  
 alla lavagna mia di carne  
 è l'avvertir di adesso  
 dell'emulari  
 all'avviar mimari

lunedì 7 novembre 2016  
 16 e 04

quando lo sceneggiar dell'emulari  
 alla lavagna mia fatta di carne  
 manca dell'avviar mimari  
 e non m'accorgo  
 ad avvertire

lunedì 7 novembre 2016  
 21 e 00

di me  
 che non m'accorgo  
 della lavagna mia di carne  
 che fa d'emulando in sé  
 di sé  
 senza di me  
 di far dello partecipare

lunedì 7 novembre 2016  
 21 e 02

senza di me a partecipare  
 che la lavagna mia  
 si fa  
 come di un tram  
 che dell'andare suo  
 non faccio di guidare

lunedì 7 novembre 2016  
 21 e 04

quando il corpo mio di peristalto  
va di sé  
senza di me a partecipare  
che mi fo  
di solo trasportato

lunedì 7 novembre 2016  
21 e 06

quando  
delli peristalti fatto  
il corpo mio organisma  
delli rotar di sé  
si fa solo  
d'innescato

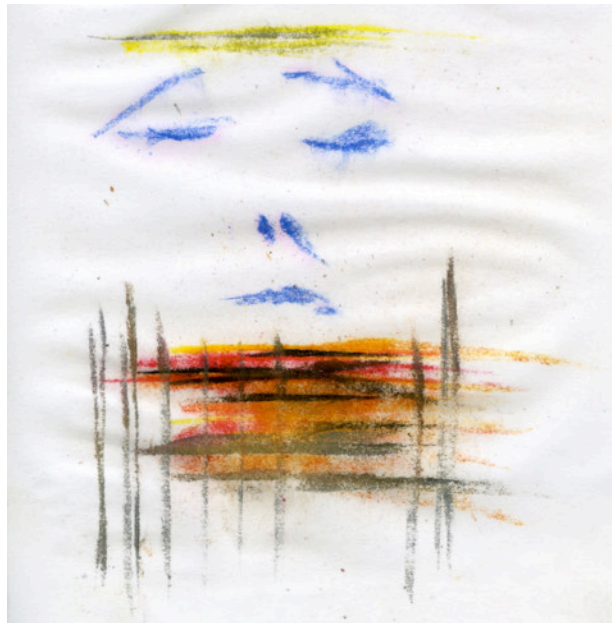
lunedì 7 novembre 2016  
21 e 08

che a far di muratore  
dello sequenziar li peristalti miei del corpo  
si vie' montata la cascina

lunedì 7 novembre 2016  
22 e 00

e a far di dipintore  
del coniugar li peristalti miei del corpo  
si vie' di spalmata la madonna  
sulla tela del quadro

lunedì 7 novembre 2016  
22 e 02



quando  
a rimediar passaggi  
da qui a là  
so' di trovar di quanto  
a mio

lunedì 7 novembre 2016  
22 e 04

l'interferir dell'emulari  
e delli consequir sentimentari  
a suggerir dell'orientari

martedì 8 novembre 2016  
11 e 00

dei padronar  
che fa  
i sentimentari

martedì 8 novembre 2016  
11 e 02

delli sentimentari  
e dei saturar dell'atmosfere  
che di dentro la mia carne  
si fa  
del mio intelletto  
a non capire d'altro

martedì 8 novembre 2016  
11 e 04

quando  
chi d'esistente  
dell'avvertire  
satura sé  
d'unico sentimentare

martedì 8 novembre 2016  
11 e 06

il sentimentare che di dentro alla mia carne  
e del sentimentare  
di dentro  
della tua carne

martedì 8 novembre 2016  
12 e 00

il piano nel quale  
si va svolgendo  
il sentimentare  
nella mia carne  
e il piano nel quale  
si va svolgendo  
il sentimentare  
nella tua carne

martedì 8 novembre 2016  
12 e 02

quando  
d'iusitar sentimentari  
allo reciprocar  
dirimpettai

martedì 8 novembre 2016  
12 e 04

*a non aver dirimpettai  
lo coltivar la scena dentro  
riversa al nulla*

*11 gennaio 2004  
15 e 59*